Ipotesi di accordo quadro

Il giorno 09 maggio 2017 in Firenze si sono incontrate le seguenti parti:

per il Gruppo Unicoop Tirreno, l'ing. Piero Canova Direttore Generale, Ezio Cristetti, Claudia Rossi e Marina Federighi

per le OO.SS nazionale e territoriali, unitamente alle RSA: Alessio Di Labio, Cinzia Bernardini e Fiorenzo Cristiani per la Filcams-CGIL, Paolo Andreani e Gianfranco Cartisano per la Uiltucs-UIL, Vincenzo Dell'Orefice, Alessandro Gualtieri, Claudia Baroncini per la Fisascat-CISL.

Le parti si sono incontrate e l'impresa cooperativa ha illustrato quanto segue:

- il quadro economico del Gruppo Unicoop Tirreno registra perdite di fatturato , che negli ultimi 5 anni si attestano a rete omogenea in media su -12% annuo corrispondente a perdite di risultato operativo di 30 milioni euro/anno.
- Tale andamento proiettandosi ancora nel prossimo biennio, rende indispensabile lo sviluppo di un piano industriale, che attraverso azioni di leva commerciale e di riduzione dei costi, riporti alla positività nella gestione caratteristica ed in utile il Gruppo entro il 2019.
- il quadro economico descritto, caratterizzato dalla progressiva erosione del patrimonio netto ha determinato uno squilibrio nel rapporto fra patrimonio e debito sociale tale da comportare il ricorso ad un sistema finanziario partecipato di 170 milioni di euro sostenuto dal movimento cooperativo che permette di ottemperare alle direttive di Banca Italia in merito al rapporto tra patrimonio netto e prestito sociale.
- Tale valore economico rappresenta un capitale indisponibile per le spese ordinarie e straordinarie del Gruppo e determina la declinazione e il rispetto di specifici parametri (cosiddetti "covenants") nel rapporto con i finanziatori.
  Il rispetto dei covenants è strettamente legato al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano industriale.
  I covenants sono 5: 1) incremento minimo del margine operativo; 2) decremento dei costi indiretti e centrali; 3) decremento minimo del rapporto tra i costi del personale diretto di vendita e il fatturato netto; 4) miglioramento del rapporto annuale minimo Patrimonio netto/Prestito sociale; 5) entità massima prestito sociale.
- Il piano industriale articolato nel periodo 2017-2019 prevede:
  - Interventi di miglioramento e riorganizzazione dell'offerta gestionale e commerciale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: riduzione attesa delle differenze inventariali da 0,9% a 0,7% su fatturato);
  - Azioni sugli acquisti commerciali e non;
  - Sinergie e collaborazioni con il sistema cooperativo;
  - Riorganizzazione e riduzione del costo del personale della sede (ivi compreso l'andamento della numerica dei dirigenti, con l'obiettivo del mantenimento di 9 dirigenti precedentemente in forza);
  - Riduzione dei costi generali (a titolo esemplificativo e non esaustivo la riduzione del costo del parco auto nella misura di circa 400 mila € a regime);
  - Riduzione dei costi della rete (del personale e non);
  - Investimenti 2017 (complessivamente intorno agli 8 milioni di € per interventi di riqualificazione sui punti di vendita).

- Il Gruppo Unicoop Tirreno, alla luce di quanto sopra, il 14 gennaio scorso ha comunicato alle organizzazioni sindacali:
  - una prima lista di punti vendita critici

- un esubero complessivo di 481 FTE per il quale attivare le procedure di licenziamento collettivo
- l'intendimento di disdettare tutti gli accordi economici aziendali di secondo livello.

- Le organizzazioni sindacali hanno espresso netta contrarietà alle azioni proposte dalla Cooperativa ed hanno proclamato iniziative di mobilitazione a sostegno della salvaguardia occupazionale e della contrattazione integrativa.
- Successivamente le parti hanno condiviso di non procedere con azioni unilaterali ed hanno avviato un confronto sulla situazione e sugli strumenti individuati per farvi fronte.
- Tale confronto si è protratto per numerosi incontri nel corso dei quali la discussione si è focalizzata sugli strumenti disponibili per affrontare le ricadute delle azioni in esso previste;
- In data 25 marzo è stato sottoscritto un verbale di riunione allegato;
- La trattativa è proseguita in sede plenaria nei giorni 11 e 29 aprile e 8 maggio.
- In data 3 maggio 2017 sono state aperte le procedure di licenziamento collettivo relative ad Unicoop Tirreno, Distribuzione Lazio Umbria ed Ipercoop Tirreno.

tutto ciò premesso

nella condivisione

- della unicità e gravità della situazione di crisi che la Cooperativa si trova ad affrontare;
- del valore che essa rappresenta per i suoi soci, per i suoi collaboratori e per i territori nei quali opera;
- dell'obiettivo di permetterle, attraverso il risanamento, la prosecuzione della propria attività, il mantenimento della propria autonomia e la conseguente difesa del risparmio e della occupazione;
- della sensibilità sociale e dei valori sui quali fonda la sua storia;
- della necessità di sottoporre l'avanzamento del Piano Industriale ad aggiustamenti e verifiche periodiche.

le parti concordano quanto segue:

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo.

Al fine di individuare soluzioni in grado di assicurare obiettivi di risanamento economico, redditività, stabilità e salvaguardia occupazionale e partecipazione condivisa alla gestione degli strumenti individuati ed in particolare all'organizzazione del lavoro condividono quanto segue:

Piano di gestione degli esuberi costituito da:

1) Risoluzioni del rapporto di lavoro sulla base del criterio della non opposizione

- In considerazione delle procedure di licenziamento collettivo aperte in data 3 maggio 2017 il numero complessivo degli esuberi viene ridotto di 30 FTE sulla sede, di 12 FTE sulla rete Unicoop Tirreno e di 18 FTE sulla rete Distribuzione Lazio Umbria, per un esubero complessivamente ridotto a 421 FTE.
- Si concorda che la risoluzione del rapporto di lavoro avverrà in via esclusiva in base al criterio della non opposizione da parte dei lavoratori interessati.

- A rettifica di quanto dichiarato dalla società e al fine di attutire l'impatto sociale derivante dalle procedure attivate il 3 maggio scorso e sopra richiamate, le parti concordano che la

Cooperativa estenda a tutti i lavoratori impiegati nel Gruppo Unicoop Tirreno, rientranti nei profili professionali dichiarati in esubero, la possibilità di essere destinatari di licenziamento intimato sulla base del criterio esclusivo della non opposizione, nel numero massimo di cui al precedente capoverso.

- Le parti concordano che in deroga ai termini di cui all'art.8 comma 4 della legge 236/93, la risoluzione potrà avvenire entro e non oltre il 31 maggio 2019.

- Per tale procedura le parti dichiarano fin d'ora l'avvenuto esperimento della consultazione preventiva prevista per legge.

- A fronte della non opposizione alla risoluzione del rapporto di lavoro saranno erogate somme lorde a titolo di incentivazioni all'uscita e transazione nei termini di seguito illustrati:

	RIPARAMETRATO SU PT
1° CLUSTER FORMALIZZAZIONE ENTRO I PRIMI 6 MESI CON USCITA ENTRO 12 MESI DALL'INZIO AMMORTIZZATORE	30.000
2° CLUSTER FORMALIZZAZIONE DAL 7° AL 12° MESE CON USCITA ENTRO 18 MESI DALL'INZIO AMMORTIZZATORE	20.000
3° CLUSTER FORMALIZZAZIONE DAL 19° AL 24° MESE CON USCITA ENTRO 24 MESI DALL'INZIO AMMORTIZZATORE	10.000

2) Ammortizzatori sociali

- In considerazione della dimensione degli esuberi indicati, nell'ambito dei bacini individuati in allegato, si conviene di procedere al ricorso per l'arco temporale dell'accordo, in ragione degli obiettivi previsti, a tutti gli strumenti conservativi legalmente e tecnicamente disponibili per la durata massima prevista dalla legge e per tutto il perimetro delle criticità note.
- In tale ambito la Cooperativa farà ricorso, a decorrere dal 1° giugno 2017:
    - a Cassa Integrazione Straordinaria a rotazione della durata di 12 mesi per il personale facente capo alla sede di Vignale Riotorto e indicativamente fino ad un massimo di n. 300 FTE (tenuto conto del preventivo smaltimento ferie e permessi) e di una media del 45% ;
    - a Contratti di Solidarietà difensivi della durata di 12 mesi a decorrere dal 1°giugno prossimo o successivamente per il personale della rete vendita incluso nei bacini Toscana, Lazio, Umbria, secondo quanto previsto nella allegata tabella, fino ad un massimo di n. 2.940 FTE.
- Entro il 31 maggio 2017 le parti si incontreranno per la definizione degli accordi sugli ammortizzatori sociali.
- Saranno fissati appositi incontri in sede territoriale prima della attivazione di tali strumenti per definirne le modalità di applicazione.
- Il monitoraggio della gestione di tali strumenti e delle azioni indirizzate all'assorbimento di tali esuberi (incentivazioni all'uscita, disponibilità alle trasformazioni temporanee a part-time, formazione e riqualificazione) avrà luogo in incontri periodici da tenersi con frequenza quadrimestrale in sede nazionale e trimestrale in sede territoriale.
  Almeno 4 mesi prima della scadenza di tali strumenti le parti si incontreranno per verificare l'andamento del piano industriale, delle misure adottate per il contenimento dei costi ed il saldo occupazionale nel frattempo raggiunto e per valutare la proroga degli ammortizzatori sociali.

Riorganizzazione punti vendita

Le parti convengono che ai fini della salvaguardia dell'occupazione sarà utilizzato lo strumento della mobilità del personale all'interno dei bacini di utilizzo della solidarietà indicati in allegato.

Relazioni sindacali

Le parti convengono sulla grande importanza di un efficace modello di relazioni sindacali a sostegno del percorso di trasformazione che la Cooperativa ha intrapreso per il suo rilancio.
Nel confermare l'impianto delle relazioni sindacali delineato nel CIA, le parti attribuiscono al livello Nazionale nonché al Coordinamento Sindacale Nazionale e per tutta la durata della gestione dell'accordo :

1) monitoraggio e verifica del piano industriale come da premessa, ed in particolare sui seguenti elementi:
   - andamenti gestionali di fatturato e margini commerciali
   - azioni indirizzate al contenimento dei costi
   - nuovi progetti e investimenti
2) monitoraggio e verifica periodica dell'applicazione degli ammortizzatori sociali

A livello territoriale vengono inoltre attribuite le seguenti attività:

- Verifica e monitoraggio dell'applicazione degli ammortizzatori sociali;
- Confronto sugli andamenti degli organici, degli esuberi nonché delle uscite con il criterio della non opposizione al licenziamento;
- Confronto finalizzato alle intese sulle misure alternative quali mobilità tra punti vendita come previsto nel quadro della gestione dello strumento della solidarietà;
- Confronto finalizzato ad intese sull'organizzazione del lavoro;
- Eventuali accordi in deroga sulle assunzioni a tempo determinato, come demandato dal CDS;
- Verifiche dei possibili trasferimenti del personale da sede verso la rete.

La Cooperativa fornirà periodicamente alle Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali puntuali informazioni in merito allo stato di avanzamento delle risorse impiegate da Coordinamento, RSA ed RSU ove esistenti.

Condizioni applicative del Contratto Integrativo Aziendale

In tale contesto, allo scopo di fronteggiare la crisi aziendale, la salvaguardia occupazionale nonché il piano di rilancio della Cooperativa, le parti concordano le seguenti misure:

- Sospensione degli effetti economici del CIA di Gruppo del 2 maggio 2006, come prorogato dall'accordo 10 dicembre 2010, limitatamente al pagamento dell'istituto:
  - Diarie di cui al punto 18.2 lettera B dello stesso accordo in misura totale e accordo organico di zona della provincia di Grosseto del 17/03/2009 e del 29/4/2016;
- Sospensione degli effetti economici degli accordi del 19 dicembre 2006 per Quadri e 1^ livelli rispettivamente al punto:
  - "Indennità di funzione" limitatamente al 40% di tale importo;

e

- " Missioni e Trasferimenti" ad integrazione del punto 18.2 lettera B (sopra indicato) in misura totale.

- Sospensione di tutti gli accordi di disciplina della Quota Oraria Aggiuntiva per il lavoro domenicale e festivo. Le parti concordano di riconoscere a tutti i dipendenti del Gruppo la Quota Oraria Aggiuntiva di un unico importo di € 2,5 orari.
- In via transitoria esclusivamente per il periodo dal 1° giugno 2017 al 31 maggio 2020, senza possibilità di proroga, in ragione dell' eccezionalità della misura, gli importi erogati in tale periodo ai lavoratori a titolo di scatti di anzianità non concorrono a costituire la base di computo ai fini della maturazione degli accantonamenti del TFR.

Quanto disposto al presente titolo opererà, dal 1° giugno 2017 al 31 maggio 2020 e comunque non oltre il raggiungimento dell'obiettivo di redditività netta del Gruppo, monitorato attraverso un tavolo di confronto attivo per tutta la durata del piano e della gestione della crisi.

La presente ipotesi di accordo sarà sottoposta all'approvazione del personale della Cooperativa per il tramite dell'indizione di un referendum.

Il presente accordo scadrà il 30 giugno 2020.

Allegato: TABELLA DISTRIBUZIONE MEDIA SOLIDARIETA' PER BACINO

UNICOOP TIRRENO	INCIDENZA MEDIA DI BACINO
AREA 1	
248-BARGA - ((LU)	7,7%
297-PIEVE FOSCIANA (LU)	
299-FORNOLI (LU)	
AREA 2	
12-PIETRASANTA -VIA DEL CROCIALETTO	0,0%
15-SERAVEZZA-VIA EMILIA SNC	
16-VIAREGGIO - VIA S. MARIA GORETTI	
18-AVENZA - P.ZZA BERLINGUER, 1/A	
252-LIDO DI CAMAIORE VIA DEL FORTINO,66	
290-TONFANO (LU) V VERSILIA,21	
AREA 3	
215-COLLESALVETTI - PIAZZA A. GRAMSCI, 7	2,9%
216-VICARELLO - VIA G. GALILEI,118	
249-LIVORNO - VIA SETTEMBRINI, 35	
287-LIVORNO V. ANNA FRANK,17	
288-LIVORNO V. MASTACCHI, 234	
289-LIVORNO V. TOSCANA, 44	
3-LIVORNO -VIA GIOVANNI GELATI 4	
431-IPERCOOP LIVORNO - VIA GINO GRAZIANI - LOC. PORTA A TERRA - LI	
5-LIVORNO- PORTA A MARE - VIA PRIMO LEVI 57	
AREA 4	
20-CECINA - VIA PASUBIO	0,0%
25-ROSIGNANO S. - VIA AURELIA, 639/641	
291-VADA (LI) VIA DELLA RESISTENZA SNC (LI)	
56-DONORATICO - V.LE DI VITTORIO	
AREA 5	
256-SAN VINCENZO PORTO P.ZZA FRATELLI SERINI	0,9%
257-CAMPIGLIA M.MA VIA BURATTELLI, 11	
286-RIOTORTO (LI) V DE AMICIS	
30-PIOMBINO - VIA GORI/VIA COSTA, 1	
35-PIOMBINO - P.ZZA BERLINGUER	
53-SAN VINCENZO - VIA BISERNO, 58	
54-VENTURINA - VIA DON STURZO	
AREA 6	
280-MARINA DI CAMPO (LI) P.ZZA LIBIO GENTINI,68	0,0%
282-MOLA (LI) V.PROV.LEOVEST,83/85	
283-RIO ELBA (LI) LOC.IL PIANO- S.PROV.LE,26	
284-CAPOLIVERI (LI) V.AUSRALIA	
285-CAPOLIVERI (LI) V.MAZZINI	
292-PORTO AZZURRO (LI) V.LE ITALIA,32	
45-PORTOFERRAIO - VIA TESEI	

(segue) Allegato: TABELLA DISTRIBUZIONE MEDIA SOLIDARIETA' PER BACINO

UNICOOP TIRRENO (TOSCANA)	INCIDENZA MEDIA DI BACINO
AREA 7	
261-RIBOLLA (GR) V TOSCANA,1	5,7%
264-ROCCATEDERIGHI (GR) V.TRENTO,22	
265-MONTIERI (GR)V.ROMA,49/51	
266-SASSOFORTINO (GR) V.GARIBALDI,46	
267-STICCIANO SCALO (GR) V GROSSETANA	
268-ROCCASTRADA (GR) V NAZIONALE,5/B	
269-MONTICIANO (SI) P.ZZA S AGOSTINO,2A	
270-CALDANA (GR) V.ALESSANDRINI	
272-GRILLI (GR) V.GROSSETO,68	
AREA 7_bis	1,1%
262-SCARLINO SCALO (GR) P.ZZA FOSCOLO AGRESTI	
271-GAVORRANO (GR) P ZZA IV NOVEMBRE	
273-MONTEROTONDO M (GR) V.GARIBALDI,41	
296-FOLLONICA (GR) V.BOVIO,9	
61-MASSA M.MA - VIA E. FERMI, 71	
65-BAGNO GAVORRANO - VIA G. ROSSA	
67-FOLLONICA - VIA M. CHIRICI	
AREA 8	4,2%
247-GROSSETO VIA C. PISACANE/ANG. B. PARTIGIANE	
254-GROSSETO VIA PRIANDELLO	
258-GROSSETO VIA EMILIA	
259-SCANSANO (GR) V ORBETELLANA,8	
263-PAGANICO (GR) V.BARTOLO DI FREDI,1	
293-GROSSETO V. XIMENES	
491-IPERCOOP GROSSETO LOC. COMMENDONE	
69-CAST. D. PESCAIA - LOC. LE PADULINE	
75-GROSSETO - VIA INGHILTERRA	
AREA 9	6,8%
253-PORTO S. STEFANO VIA ARGENTIERA	
275-FONTEBLANDA (GR) V PROV.LE TALAMONESE	
276-ALBINIA (GR) V.DELLA PACE,22	
277-PORTO S STEF 26 (GR) V LAMBARDI,100	
278-PORTO ERCOLE (GR) V.ORBETELLANA,151	
63-ORBETELLO	
AREA 10	60,0%
221-FIUGGI	
79-FROSINONE	
81-TERRACINA	

(segue) Allegato: TABELLA DISTRIBUZIONE MEDIA SOLIDARIETA' PER BACINO

DISTRIBUZIONE LAZIO UMBRIA	INCIDENZA MEDIA DI BACINO
AREA 1	
226-ROMA	13,2%
233-FONTENUOVA	
242-ROMA VIA BETTINI	
421-ROMA CASILINO	
95-ROMA FRANCESCHINI	
98-ROMA LARGO AGOSTA	
AREA 2	
201-POMEZIA MINI	
481-ROMA EUR	12,7%
90-POMEZIA	
96-LAURENTINO	
AREA 3	
76-VELLETRI	
78-APRILIA	14,0%
89-GENZANO	
94-COLLEFERRO	
AREA 4	
246-TUSCANIA	
85-TARQUINIA	0,8%
88-CIVITAVECCHIA	
93-CERVETERI	
AREA 5	
206-SFERRACAVALLO	20,4%
207-ACQUAPENDENTE	
213-ALLERONA	
240-ACQUAPENDENTE	
245-FABRO	
AREA 6	
203-GIOVE	14,6%
209-ORTE	
211-MONTEFRANCO	
235-AMELIA	
AREA 7	
208-VALLERANO	9,5%
237-MONTEFIASCONE	
243-VIGNANELLO	
311-VT IPER	
86-VT SUPER	
244-SORIANO NEL CIMINO	
AREA 8	
223-RIGNANO	0,5%
224-CAMPAGNANO	
236-SAN ORESTE	
238-FABRICA DI ROMA	
59-CIVITACASTELLANA	
AREA 9	
234-VETRALLA	0,0%
239-CAPRAROLA	
241-RONCIGLIONE	